

Meno sapore in corso Matteotti, chiude Valenzasca

Data : 15 dicembre 2011



Un altro negozio storico della città se ne va. **Chiuderà prima di Natale la gastronomia, rosticceria e salumeria Valenzasca** di Corso Matteotti. Attiva da un secolo, ha servito la "Varese bene" con le sue prelibatezze, ma l'anno prossimo non rialzerà la saracinesca. «**Chiudiamo. Quest'anno non arriviamo a Natale**». Marco Bernasconi, titolare del negozio da trentun'anni con altri due colleghi, non ha voglia di parlare e dare spiegazioni. Il disappunto e la tristezza gli si leggono sul volto mentre continua a servire gli affezionati clienti, a pochi giorni dalla chiusura definitiva. **Le motivazioni della cessata attività sembrano essere quelle di tanti altri negozianti**, costretti a lasciare o a spostarsi dal "salotto buono" della città per i prezzi d'affitto che lievitano e la concorrenza della grande distribuzione che si fa sentire.



Così, al posto dei piccoli negozi, arrivano le grandi marche nazionali e internazionali, lasciando poco spazio a quelle insegne ricche di ricordi e di storia della città.

È successo alla Cartoleria Marco, al gioielliere Buzzetti, alla macelleria Turati, alla confetteria Binda. La pasticceria Pirola si è spostata (ha inaugurato oggi il nuovo negozio), ed ora, un altro nome storico lascia il centro. **L'avventura dei Valenzasca, infatti, è iniziata negli Anni '20 in**

via Morosini per poi continuare in corso Matteotti. Tantissimi i varesini che hanno apprezzato le specialità della gastronomia che, soprattutto durante il periodo natalizio, sfornava dei piatti introvabili altrove.

Oggi il negozio è spoglio, è fornito solo dei prodotti che servono alla clientela di fiducia, ma entrando da Valenzasca **si respira ancora la Varese di un tempo**. I colori e l'arredamento raccontano di un periodo in cui, anche il negozio, diventava un luogo dove incontrarsi e scambiare due chiacchiere, dove si ordinava "il solito" e dove venivi servito con calma e gentilezza. Il lungo bancone è ben visibile all'esterno e la vetrina, ancora oggi, a pochi giorni dalla chiusura, mette in mostra piatti e prodotti di qualità.